

Lezione di legalità

Miranda:

Martedì 2 maggio abbiamo partecipato a un incontro con i carabinieri.

Arrivati, ci siamo seduti e il maresciallo ci ha salutati. Ha spiegato le regole da rispettare, ha passato la parola a un altro carabiniere: Stefano Martorana (tenente) a cui abbiamo posto le domande.



Dopo le domande ci hanno fatto vedere un film sull'arma dei carabinieri.

L'arma dei carabinieri è stata creata 203 anni fa. Sono un corpo di polizia che si è staccato diventando sempre più grande fino a diventare ciò che sono oggi.

Sono specializzati in:

1. Campo equestre, si addestrano con i cavalli per poter inseguire i malviventi anche in montagna dove le auto non possono andare.
2. Anti-droga, lavorano con i cani che hanno un olfatto molto sviluppato, fin da cuccioli vengono addestrati per trovare le persone scomparse o per trovare cose proibite.



3. In armi da fuoco, in casi estremi vengono tirate fuori.
4. Spedizioni acquatiche, nel caso si dovesse scendere in acqua e riportare in superficie ciò che si è trovato.
5. Aeree, nei casi in cui il fuggitivo stia scappando in aereo o elicottero bisogna attivare i soccorsi aerei.
6. Paracadutisti.

Successivamente abbiamo chiesto alcune cose e qualcuno ha raccontato la sua esperienza.

L'incontro è stato istruttivo. Ho avuto l'occasione di imparare cose che non sapevo.

Giorgia M.:

Il 2 Maggio 2017 abbiamo incontrato i Carabinieri e in particolare Stefano Martorana e Pietro Lucania. Ci hanno spiegato che l'Arma si suddivide in vari reparti e alcuni sono:

la scientifica, che si occupa di analizzare indizi e corpi di persone che probabilmente si sono suicidate o sono state vittime di un omicidio;

i cinofili, che si occupano di addestrare i cani di grande stazza e robusti (un esempio il pastore tedesco), che vengono addestrati per inseguire i criminali in fuga.

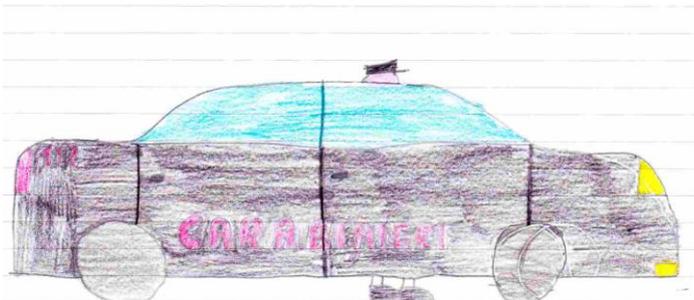
C'è stato spiegato anche che, quando un carabiniere è in ferie, ha finito il suo turno di lavoro, sta giocando con i suoi amici, se assiste a un rapimento, a un omicidio o a una rapina, deve intervenire (deve fare lo stesso il suo mestiere da carabiniere).

In seguito un ragazzino ha posto una domanda: "Ma se un ragazzino di età inferiore a quattordici anni compie un omicidio, dove va?". La risposta è stata che, anche se può essere un po' strano che un bambino di età inferiore ai quattordici anni compia un omicidio, il bambino o il ragazzino viene portato dagli assistenti sociali per fargli assumere un comportamento giusto e adeguato e poi i carabinieri chiedono ai genitori del bambino perché è così.



Questo incontro è stato bellissimo e l'argomento che mi è piaciuto di più è stato quando hanno parlato del loro lavoro di bravi cittadini che difendono la cittadinanza, anche perché a me piacerebbe essere un carabiniere ed entrare nella scientifica per analizzare i corpi delle vittime.

Rami:



A me questa visita dei carabinieri è piaciuta molto, soprattutto il video. Il video mi è piaciuto molto, perché spiegava come lavorano, solo che non ho ancora capito come funzionano le casacche. Spero che i due carabinieri possano tornare presto così posso chiedere loro di spiegarmelo.

A me è piaciuto molto Stefano Martorana.

Io da grande vorrei diventare un carabiniere per salvare la gente.

Michele:

Per me l'incontro con i Carabinieri è stato bellissimo, perché ci hanno illustrato un video dove c'erano tutte le automobili, le imbarcazioni e i mezzi volanti. I due Carabinieri erano gentili e simpatici.

Ci hanno spiegato le leggi e come bisogna comportarsi fuori dalle nostre case.

Spero che i due Carabinieri Stefano Martorana e Pietro Lucania tornino presto a spiegarci altre cose sul loro mestiere.

Valentina:

L'incontro con i Carabinieri è stato molto interessante. C'erano due Carabinieri che ci hanno spiegato in modo semplice e veloce tante cose in modo da non farci annoiare.

La cosa più bella è che ci hanno fatto fare domande per quasi tutto il tempo.

È stato bello che siano venuti e soprattutto che siano stati tanto simpatici e disponibili.

Martina:

Io trovo che i Carabinieri siano come eroi, simpatici e incredibili. Per esempio una volta ho visto una macchina che passava nella pista ciclabile del Poetto, i Carabinieri sono intervenuti subito salvando anche due signori anziani. I Carabinieri hanno messo la multa e tolto la patente.

Il 2 Maggio 2017 nella scuola di Su Planu sono venuti i Carabinieri e ci hanno dedicato due ore del loro tempo per spiegarci delle cose molto interessanti.



All'inizio ha parlato Pietro Lucania un maresciallo luogotenente, dopo Stefano Martorana, un tenente, ha spiegato il suo ruolo nell'Arma e ci ha fatto vedere un video che spiegava come i Carabinieri svolgono il loro lavoro. Infine dopo il filmato abbiamo fatto delle domande ... L'incontro con i Carabinieri mi è piaciuto veramente molto.

Luca:

Il giorno 2 maggio siamo andati ad ascoltare il discorso dei carabinieri sulla legalità.

Per prima cosa si sono presentati il tenente Stefano Martorana e il maresciallo luogotenente Pietro Lucania. Abbiamo guardato un video e dopo hanno risposto a tutte le nostre domande.

A me è piaciuta molto la parte in cui il tenente Stefano Martorana ha risposto a tutte le nostre domande.

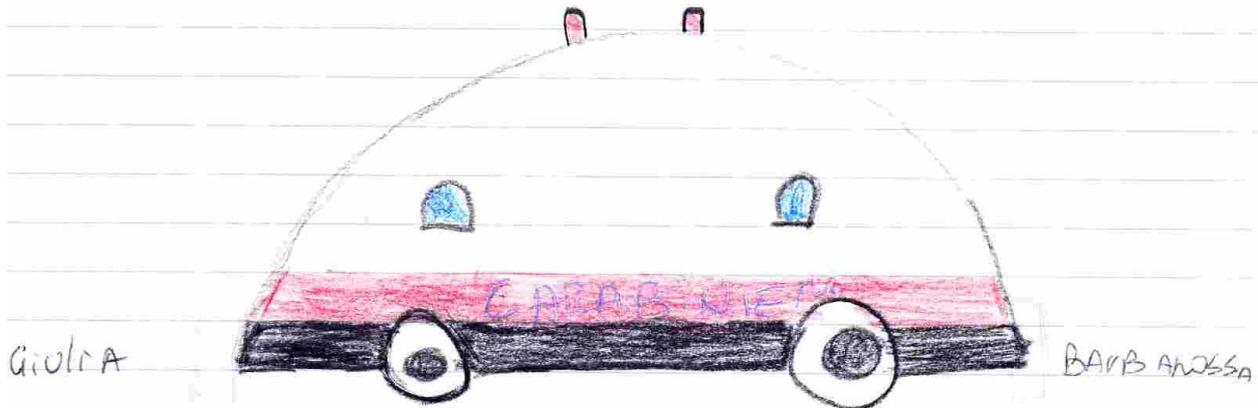
Leonardo:

A me l'incontro con i Carabinieri è piaciuto, perché ho imparato molte cose che non sapevo. È stato interessante sapere le varie differenze tra i Carabinieri e sono felice di aver partecipato.

Giulia:

Ci hanno spiegato come era il loro lavoro e ci hanno fatto vedere un filmato di un paio di minuti, poi noi abbiamo fatto delle domande e loro ci hanno risposto.

Non avevano lo stesso ruolo e neanche la stessa divisa. A me è piaciuto molto.



Marco:

Nell'incontro con i Carabinieri mi è piaciuto quando ci hanno fatto vedere il video e quando hanno spiegato che non dobbiamo avere paura di loro, però non mi è piaciuto quando rispondevano alle domande, perché alcune volte ci mettevano troppo a rispondere e dopo un po' mi annoiavo, ma erano molto simpatici. Mi ha fatto impressione quando ad un certo punto nel video hanno fatto vedere tutti i Carabinieri e i luogotenenti sui cavalli bianchi, non li avevo mai visti! È stato bellissimo!

Mi è piaciuto molto e ho imparato molte cose ad esempio come è importante rispettare le regole. Il tenente era molto divertente e ha spiegato molto bene.

Emanuele:

Il 2 Maggio sono venuti due Carabinieri molto simpatici, che ci hanno spiegato, tramite un video, l'Arma dei Carabinieri.

Poi abbiamo fatto domande.

Quando sono state fatte le domande mi sono un po' annoiato. Il tenente era molto bravo, ma io non sono riuscito ad esprimere le mie impressioni perché tutte le domande che volevo fare, venivano fatte dagli altri ragazzi.

Mi è piaciuto molto tutto ed ero molto interessato.

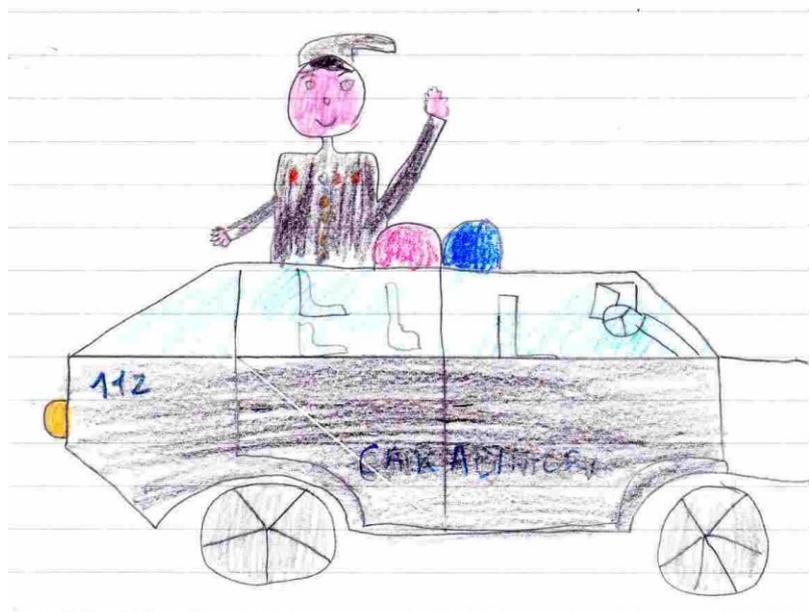
Spero che i due Carabinieri tornino di nuovo per spiegarci altre cose interessanti come quelle che abbiamo imparato in questa occasione.

Matteo:

Nel giorno 2 Maggio dalle 10:40 alle 12:30 abbiamo parlato con dei Carabinieri abbastanza simpatici. Abbiamo visto un filmato in cui si parlava delle generazioni di Carabinieri.

Tutti hanno fatto delle domande ed espresso le loro curiosità.

Cheng:



Ieri dalle ore 10.40 fino alle ore 12.30 abbiamo visto cosa fanno i Carabinieri.

Ci hanno fatto vedere un video che parla dei Carabinieri, che hanno spiegato come si svolge il loro mestiere.

Ho fatto molte domande.

Loro hanno la macchina, la moto, il cavallo e le barche.

Hanno molte stazioni.

Il loro numero è il 112 e se avete un'emergenza è bene ricordarlo.

Sara:

I carabinieri ci hanno insegnato che loro, anche se fuori servizio, sono sempre Carabinieri e quindi, se vedono qualcosa che non va, devono intervenire.

Per loro questo non è solo un lavoro, ma anche una passione.

I Carabinieri sono forze dell'Arma e quindi non svolgono ruoli uguali, non indossano tutti la stessa divisa, ma queste sono diverse.

Hanno vari ruoli: lavorano in borghese, lavorano in volanti, lavorano in caserma, lavorano con i cavalli, lavorano con i cani molecolari e anche in altri modi.

Ci hanno insegnato che se una persona compie qualche delitto, quasi sempre viene acchiappata anche se scappa. Se si va in carcere, c'è sempre un buon motivo e questa è una punizione per chi si comporta male. Ci sono anche dei minorenni che sbagliano e, come vanno in Caserma, si pentono subito dell'errore che hanno commesso. Se superano l'età di quattordici anni, vanno in riformatorio e alcuni vengono anche tolti ai genitori.

Andrea:

Il 2 maggio alcune prime hanno partecipato all'incontro con i carabinieri, che si è tenuto nella nostra scuola. I carabinieri erano solo due, ma nonostante ciò ci hanno spiegato molto bene i concetti sul corpo dell'Arma dei Carabinieri e sulla legalità.

Hanno spiegato il corpo dell'Arma dei Carabinieri attraverso un video, mentre per il concetto della legalità parlavano direttamente loro e, se c'era qualche curiosità o qualcosa che non avevamo capito, alzavamo la mano, ci presentavamo e poi parlavamo.

Secondo me, è stata un'attività molto bella e interessante.

Stefano:

Il 2 Maggio abbiamo avuto un incontro con i Carabinieri, mi è piaciuto tutto ciò che ci hanno spiegato .

Il carabiniere che ci ha spiegato tutto e mi era anche molto simpatico.

Mi è piaciuto molto anche il fatto dei militari. Non mi aspettavo che i militari facessero parte dei Carabinieri.

Mi è piaciuta anche la storia di come è nata l'Arma dei Carabinieri. Ci hanno spiegato che sono nati come guardie del re, che poi sono diventati Carabinieri a cavallo (Che ci sono ancora, tra l'altro).

Devo dire che questo incontro mi ha interessato molto, peccato che non sia riuscito a sentire tutto perché purtroppo alcuni, che erano vicini a me, chiacchieravano.

Chiara:



Mi è piaciuto molto l'incontro con i Carabinieri, perché i Carabinieri erano molto simpatici e abbiamo fatto tutte le domande che ci passavano per la testa. Secondo me questo è successo anche perché il Carabiniere che rispondeva alle domande (Stefano Martorana) aveva solo quindici anni in più di noi e quindi lui queste domande se le aspettava.

I Carabinieri ci hanno fatto vedere un video che mi è sembrato lunghissimo, alla fine mi sono divertita molto ad ascoltare le domande dei miei compagni e le domande dei Carabinieri.

Giorgia C:

Ieri, esattamente il 02/05/2017, sono venuti i Carabinieri, ad insegnarci qualche cosa sull'Arma e a rispondere ad alcune domande.

Per prima cosa, i Carabinieri si sono presentati, avevano uniformi differenti, perché svolgevano ruoli differenti e ci hanno spiegato perché.

Dopo hanno risposto ad alcune domande iniziali.

Più tardi abbiamo visto un video che raccontava più o meno tutto quello che fanno i Carabinieri. Infine hanno risposto ad altre domande per evitare che ci annoiassimo e dare una risposta alle nostre curiosità. Quest'incontro mi è piaciuto molto perché ora sappiamo qualcosa in più sulle persone che rischiano ogni giorno la vita per noi.

Gabriele:

Martedì 2 maggio sono venuti i Carabinieri a scuola per farci una lezione di Educazione Civica.

Si sono presentati e ci hanno mostrato un filmato sulla storia dei Carabinieri.

Appena finito il video, ci hanno chiesto se volevamo fare delle domande e noi curiosi abbiamo risposto di sì. Loro erano molto disponibili ad ascoltarci e a soddisfare le nostre curiosità.

E' stata una bella lezione educativa.

Carla:

Ieri 2 maggio 2017 siamo scesi nell'ingresso della scuola perché c'erano dei Carabinieri. Sono venuti nella nostra scuola proprio per noi.

Il carabiniere che parlava si chiama Stefano Martorana. Ci ha spiegato un po' il suo lavoro e dopo ci ha fatto vedere un video sui Carabinieri in azione. Questo video parlava della polizia, dei cani e di come funziona la caserma.

Dopo un po' il video ci ha spiegato cosa succede nel carcere minorile, poi ci ha fatto fare delle domande. Quando abbiamo finito di fare domande, la mia classe è andata a chiedergli altro e lui ha risposto anche se il tempo era finito.

A me il carabiniere mi è sembrato molto giovane e molto gentile.



Laura:

Il 2 Maggio nella mia scuola sono venuti a trovarci i carabinieri. Le classi che hanno assistito all'incontro erano: 1^C, 1^E, 1^A.

I carabinieri erano due uomini, un tenente e un carabiniere semplice. Ci hanno spiegato in che cosa consiste il loro lavoro.

Il tenente ci ha detto che potevamo chiedere tutto al carabiniere e lui ci ha detto che potevamo fare tutte le domande possibili e immaginabili. Il carabiniere ha raccontato in che modo acchiappano i delinquenti e ha detto: "Noi carabinieri prendiamo per un'orecchietta" quello che fa del male alla gente e lo portiamo in carcere o in caserma". Ci ha detto che se fanno un inseguimento non possono superare il limite di velocità, perché possono mettere a rischio la loro vita, ma anche quella delle altre persone. Se il delinquente riesce a scappare, i carabinieri lo possono arrestare anche dopo settimane. Se la prima volta viene rilasciato subito, la seconda volta, che viene arrestato, avrà una pena più dura e più lunga.

I compagni maschi hanno fatto più domande rispetto alle ragazze, perché erano più curiosi.

I carabinieri ci hanno fatto capire che sono orgogliosi del lavoro che fanno e noi studenti eravamo soddisfatti dell'incontro con loro.

Eliana:

Il 2 maggio 2017 sono venuti nella nostra scuola i Carabinieri, per spiegarci ciò che fanno e come svolgono le loro attività.

All'inizio ci hanno fatto fare delle domande e, se dovevi fare una domanda, bastava alzare la mano, aspettare la parola e, una volta avuta, ti dovevi alzare, dire il tuo nome e porre la domanda.

Dopo ci hanno fatto vedere un video, che spiegava cosa è avvenuto nell'anno in cui è nata l'Arma dei Carabinieri il 1814 e poi ci hanno descritto come hanno fatto a catturare i malviventi.

Infine ci hanno fatto fare altre domande e hanno anche spiegato che cosa per loro vuol dire essere un Carabiniere. Colui che ha diretto il tutto era il Tenente, Stefano Martorana.

È stato tutto molto interessante.

